

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI

**RELAZIONE SULL
GESTIONE E NOTA
INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO
2018**

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 3
PRINCIPALI CARATTERISTICHE	pag. 4
NOTA INTEGRATIVA.....	pag. 6

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio che viene oggi presentato riguarda il consolidamento dei dati del Conto economico e dello Stato patrimoniale 2018 del Comune di Barano d'Ischia con il Bilancio d'esercizio 2018 della Barano Multiservizi Srl appartenente al Gruppo.

Con delibera di Giunta comunale n. 119 del 20/10/2016 sono stati individuati gli Enti da

considerare per la predisposizione del Bilancio consolidato, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente appunto tale tipologia di documento obbligatorio per legge.

Il principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente anche attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 233-bis del TUEL e dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 è stato necessario preliminarmente individuare i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP).

Costituiscono componenti di tale GAP:

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9, co. 7, del D.P.C.M. 28/12/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capo gruppo (o nel rendiconto consolidato);

2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21 del più volte citato D.P.C.M., costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

-esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

-ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

-esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.3;

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo: ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria; ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole, contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento all'esercizio 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il GAP può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Gli enti e le società ricomprese nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” possono, in ottemperanza a quanto disposto dall’Allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, non essere compresi nel bilancio consolidato dei casi di:

a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell’attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei componenti positivi della gestione dell’ente.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di

partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Con la suddetta deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 20/10/2016 è stato, pertanto, individuato anche per l’anno 2018 il “Gruppo Amministrazione Pubblica” comprendente gli enti, gli organismi strumentali e le società controllate o partecipate del comune di Barano d’Ischia. Con la stessa deliberazione sono stati individuati anche per il 2017 gli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato.

Nello specifico rientrano nel GAP e nel perimetro di consolidamento i seguenti enti:

- Barano Multiservizi Srl.

Principali caratteristiche

Ragione Sociale	BARANO MULTISERVIZI SRL
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SOCIO UNICO
Partita Iva	04754681213
Quota partecipazione	100%
Sede	Barano d'Ischia 80070 Via Corrado Buono 15

NOTA INTEGRATIVA

Metodologia di consolidamento

Per la redazione del bilancio consolidato, la metodologia adottata, con cui gli elementi economico-patrimoniali sono integrati, considera le quote di partecipazione ed il grado di controllo che il Comune esercita nei confronti della Società partecipata, in particolare ai sensi dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011.

BARANO MULTISERVIZI SRL, totalmente partecipata e controllata dal Comune di Barano d'Ischia: è stato scelto il metodo integrale, attraverso il quale tutti gli elementi economici e patrimoniali del bilancio della Società (tranne quelli che costituiscono flussi infragruppo) si sommano a quelli del bilancio comunale.

Procedura di consolidamento

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale. La procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato. Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci

dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità. Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati. Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e

della Società inclusa nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta

l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità. A tal fine occorrono

pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi ed operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile della partecipazione della capogruppo nella Società e la corrispondente parte del patrimonio netto di questa;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e sua controllata che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun soggetto che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella

di pertinenza della capogruppo. L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella Nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvati con il D.Lgs.

118/2011. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

BARANO MULTISERVIZI SRL. Consolidamento del bilancio

La Società BARANO MULTISERVIZI SRL è stata costituita nel 2004 soprattutto per la gestione del Sistema integrato dei rifiuti solidi urbani. Essa agisce nella veste di società a responsabilità limitata, il capitale sociale è totalmente detenuto (100%) dal Comune di Barano d'Ischia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le regole civilistiche, e per la redazione del bilancio consolidato è stato adottato la metodologia del consolidamento integrale ossia, in ottemperanza a quanto disposto dall'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, le voci dei singoli valori contabili dei conti economici e stati patrimoniali sono stati aggregati in ragione della quota di partecipazione.

Criteri di valutazione adottati

Immobilizzazioni immateriali.

Il criterio di valutazione adottato per tali immobilizzazioni è stato quello del costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti, stesso criterio di valutazione adottati dal comune per la valutazione delle immobilizzazioni di recente acquisizione.

Immobilizzazioni materiali.

Sono state valutate con il criterio del costo di acquisto rettificato dal fondo ammortamento in maniera identica sia per la Società che per il Comune.

Immobilizzazioni finanziarie.

La Società partecipata non ha alcuna immobilizzazione finanziaria.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale sia per il Comune che per la Società.

Crediti.

Per entrambi, i valori sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Nel bilancio della Società si rileva un credito considerevole nei confronti del Comune per canoni pregressi.

Debiti.

Per entrambi sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Nel bilancio del Comune si rileva un debito considerevole nei confronti della Società per canoni pregressi.

Ratei e risconti.

Per entrambi i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Costi e ricavi.

I costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. Non sono stati considerati: tra i ricavi della Società, l'importo di € 2.092.171,16 per il 2017 e di € 2.031.870,12 per il 2018 relativi ai canoni annui che il Comune corrisponde alla Barano Multiservizi Srl ed altri ricavi e proventi (di cui rimborso spese). Correlativamente, dai costi del Conto economico del Comune è stato eliminato l'identico importo.

Quote di ammortamento.

La Società applica le quote di ammortamento sulla base della durata utile del bene.

Imposte sul reddito.

Per la Società le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP e dall'IRES. Occorre considerare che il bilancio della Società ha registrato per il 2018 un utile di € 6.952,00 mentre quello del Comune ammonta ad € 472.810,75.

Non sono presenti crediti e debiti assistiti da garanzie reali su beni inclusi nel consolidamento.

Operazioni di consolidamento.

Costi/Ricavi.

Si è proceduto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio che "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale". Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletti esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali. Al fine della definizione delle operazioni infragruppo da elidere sono state eliminate dal bilancio comunale i ricavi realizzati dalla Società e relativi al canone annuale che il Comune corrisponde alla Barano Multiservizi Srl per il Servizio integrato di igiene urbana; nonché il corrispondente costo incluso nel Conto economico dell'Ente.

Debiti/Crediti.

Con riferimento invece ai rapporti di debito/credito, la situazione è la seguente: antitetivamente alle operazioni nel conto economico, sono state eliminate le relative poste patrimoniali. Allo stesso modo è stata eliminata il valore della partecipazione pari ad € 20.000,00.

Definizione del patrimonio di terzi.

La Barano Multiservizi Srl non ha quote di terzi; pertanto, nessuna considerazione contabile è stata effettuata al riguardo.

